



Comune di Gaglianico

Provincia di Biella

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 3.878

1.2 Organi politici

GIUNTA: Presidente Quaregna Andrea

Assessori: La Malfa Rocco, Coletta Simone, Gusella Roberta, Raisi Maurizio

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Quaregna Andrea

Consiglieri: Boschetto Claudio, Bonda Eugenio, Ceretto Manuela, Cosenza Marinella, Disderi Gian Marco, Liguori Francesco, Vergnano Marco, Bifernino Giuseppe, De Nile Mario, Pisani Anna, Sartori Stefania, Zanolini Marco.

.....

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Dott. Michelone Claudio

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3 dipendenti + 1 in convenzione con il Comune di Candelo (BI)

Numero totale personale dipendente 29 (vedere conto annuale del personale)

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: il comune di Gaglianico non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

Una delle principali difficoltà incontrate nel corso del mandato attiene indubbiamente all'esigenza di fronteggiare le sempre più numerose modifiche di carattere normativo, spesso repentine, e i crescenti adempimenti che hanno investito gli Enti Locali, con conseguente aggravio, per i diversi Uffici Comunali, di nuove incombenze, in riduzione tanto di personale quanto di risorse finanziarie. Inoltre, l'applicazione di nuove e sempre maggiori imposte ha generato difficoltà nei confronti degli utenti/contribuenti, via via più insofferenti nei confronti degli Enti Pubblici periferici e centrali dello Stato. Il convenzionamento con altri Comuni è considerabile utile strumento di razionalizzazione della spesa e di condivisione delle risorse umane per tentare di intervenire andando a ridurre le criticità emerse.

La gestione dei contenziosi legati, a vari livelli, alle sanzioni amministrative legate all'impianto di rilevazione delle infrazioni semaforiche "T-Red", iniziati con la precedente amministrazione, ha inciso fortemente sull'andamento del mandato amministrativo attuale; infatti, gli Amministratori si sono trovati a dover gestire le molte difficoltà che sono dipese da esso, situazione che è andata a incidere a scapito dell'azione amministrativa e alla realizzazione del programma di mandato; altresì, il gravame burocratico prodotto, ha fortemente impattato sull'Ufficio di Polizia Locale, che ha dovuto concentrare parte significativa del suo tempo su tali incombenze, distogliendo risorse preziose ad altre attività concretamente più utili alla cittadinanza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: nessuno.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Tipo atto	n.	data	OGGETTO	Motivazioni
CC	8	21/04/2009	APPROVAZIONE DI UNO SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' DELL'ALLOGGIO PER CITTADINI EXTRA COMUNITARI	sopervenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	9	21/04/2009	DETERMINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE DEL NUMERO DEGLI AUTOVEICOLI DA ADIBIRE A TALE SERVIZIO	sopervenute necessità di istituto normative e/o organizzative

Tipo atto	n.	data	OGGETTO	Motivazioni
CC	33	30/09/2009	RIAPPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI PREMI DI STUDIO AGLI ALUNNI MERITEVOLI	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	46	30/11/2009	APPROVAZIONE DI UN NUOVO TESTO DEL REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI IN CONFORMITA' AL REGOLAMENTO DEL CONSORZIO IRIS	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	22	19/04/2010	APPROVAZIONE DI UN NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA E LA CURA DI ANIMALI DA AFFEZIONE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	34	14/07/2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA POSA DI IMPIANTI PUBBLICITARI	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	41	30/09/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI ASSISTENTI DI VIGILANZA SCOLASTICA VOLONTARI (NONNI VIGILI)	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	42	30/09/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	51	30/11/2011	APPROVAZIONE MODIFICA ALL'ART. 63 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE NELLA PARTE RIGUARDANTE LA NOTIFICA DEGLI AVVISI DI CONVOCAZIONE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	22	29/03/2012	APPROVAZIONE DI UN REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU – IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SUGLI IMMOBILI	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	39	12/09/2012	REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'. ESAME DI MODIFICHE ALL'ART. 34 COMMA 4	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	46	24/10/2012	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	47	24/10/2012	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI LOCALI COMUNALI DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, ENTI E PRIVATI PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI, RIUNIONI O CORSI - ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	48	24/10/2012	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative

Tipo atto	n.	data	OGGETTO	Motivazioni
CC	1	09/01/2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI. ESAME ED APPROVAZIONE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	6	26/03/2013	REGOLAMENTO INTERNO SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI GAGLIANICO. ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	17	24/07/2013	REGOLAMENTO INTERNO SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE DI GAGLIANICO. ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	20	24/07/2013	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI ASSISTENTI DI VIGILANZA SCOLASTICA VOLONTARI (NONNI VIGILI). ESAME DI MODIFICHE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	39	28/11/2013	GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA MISTA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE ED ESAME, RECEPIMENTO E APPROVAZIONE REGOLAMENTO	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
CC	40	28/11/2013	AGGIORNAMENTI PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE C.O.I. - C.O.M./3 DI BIELLA, REGOLAMENTO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. ESAME ED APPROVAZIONE	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative

Tipo atto	n.	data	OGGETTO	Motivazioni
GC	19	17/02/2009	Regolamento tipo per il servizio di noleggio con conducente approvato con delibera del C.C. n. 20 in data 27.5.2002 - Costituzione della Commissione consultiva prevista dall'art. 28	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
GC	132	13/12/2011	Approvazione modifica al vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
GC	146	28/12/2011	Approvazione regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
GC	87	08/10/2012	Redazione regolamento per l'assegnazione degli alloggi di proprietà comunale - Conferimento atto d'indirizzo	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative
GC	47	22/05/2013	Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Esame ed approvazione di modifiche	sopravvenute necessità di istituto normative e/o organizzative

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009 ICI	2010 ICI	2011 ICI	2012 IMU	2013 IMU
Aliquota abitazione principale	4,50 ‰	4,50 ‰	4,50 ‰	4,50 ‰	4,50 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 130,00	€ 130,00	€ 130,00	€ 200,00 (+ € 50,00 x figlio < 26 anni)	€ 200,00 (+ € 50,00 x figlio < 26 anni)
Altri immobili	6,00 ‰	6,00 ‰	6,00 ‰	8,10 ‰	9,10 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2,00 ‰	2,00 ‰

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,60 %	0,60 %	0,60 %	0,65 %	0,70 %
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di copertura	65,96 %	63,50 %	72,62 %	74,17 %	98%
Costo del servizio pro-capite	€ 127,83	€ 128,53	€ 117,96	€ 127,43	€ 139,00

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici

Personale dipendente in servizio al 31.12:

	2009	2013
Ufficio Segreteria	1	1
Servizi Demografici	2	2
Servizi Finanziari e Tributi	3	3
Ufficio Tecnico – tecnico manutentivo	7	7
Servizi Generali	1	1
Ufficio Polizia Locale	3	3
Servizio Sociale	1	1
Asilo Nido – servizi scolastici	10	8
Centro Cottura	3	3
Totale	30	29

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

LAVORI PUBBLICI / FORNITURE		
OGGETTO	ANNO	Importo
Lavori di bitumatura strade comunali	2008-2009	120.000,00
Lavori di bitumatura strade comunali	2011-2012	99.000,00
Installazione impianti fotovoltaici edifici scolastici	2009	175.073,14
Realizzazione casa di riposo	2006-2010	3.077.406,00
Sistemazione area verde casa di riposo	2009	169.746,99
Realizzazione pensilina ingresso casa di riposo	2007-2010	49.573,84
Realizzazione di un locale da destinare a cabina Enel	2008-2009	25.440,00
Fornitura arredi casa di riposo	2010	166.370,97
Ampliamento edificio asilo nido e scuola dell'infanzia	2007-2012	432.003,78
Ampliamento cimitero comunale	2007-2012	247.000,00
Realizzazione parcheggio via Marconi	2012-2013	79.897,66

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato

Pianificazione Territoriale

PIANO REGOLATORE	
VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE P.R.G. - ADOZIONE PROGETTO DEFINITIVO CON LE MODIFICHE APPORTATE DOPO IL PARERE DELL'ASSESSORATO REGIONALE POLITICHE TERRITORIALI DI CUI ALLA NOTA PROT N. 4440 DEL 16.10.2009.	CC 19/2010
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G.	CC 2/2012
APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/77.	CC 31/2012
APPROVAZIONE SECONDA VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE EX ART. 17 COMMA 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/77.	CC 52/2012

PIANI DI INDIRIZZO	
APPROVAZIONE DI UNA PROPOSTA DI VARIANTE AL PROGETTO UNITARIO DI COORDINAMENTO RELATIVO ALL'ADDENSAMENTO COMMERCIALE A5 LUNGO LA VIA CAVOUR.	CC 4/2010
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DEL MASTERPLAN DELLA STRADA TROSSI FORMATO IN ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI INTRODOTTE EX OFFICIO DALLA GIUNTA REGIONALE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA.	CC 37/2011
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE.	CC 30/2012

STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI	
APPROVAZIONE DI UN PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO A DESTINAZIONE COMMERCIALE PRESENTATO DA MOSCA SRL CON SEDE IN BENNA VIA DEL VIGNALE DA REALIZZARE LUNGO LA VIA CAVOUR.	CC 20/2010
ESAME ED APPROVAZIONE DEL P.E.C. DI TIPO RESIDENZIALE DA REALIZZARE SU AREA SITA A SUD DELLA VIA ITALIA.	CC 33/2010
Approvazione del progetto di variante integrativo alle opere di urbanizzazione primaria previste all'interno del PEC di via Fiorita avente come soggetto attuatore il Consorzio PROMOCOP	GC 38/2010
P.E.C. residenziale "D2" in Via Fessia - Convenzione urbanistica del 30.10.2007 Rep. n. 1458 - modifica sostanziale ai lotti n° 1 e 3	GC 143/2011
ESAME ED APPROVAZIONE DI UN P.E.C. PRESENTATO DA BIELLA SCARPE SPA E DALL'IMMOBILIARE MUSSO SRL, ENTRAMBE CON SEDE IN GAGLIANICO VIA CAVOUR, RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO INSEDIAMENTO COMMERCIALE IN GAGLIANICO VIA CAVOUR.	CC 47/2010
Accoglimento Piano Esecutivo Convenzionato di Iniziativa Libera a destinazione commerciale presentato dalla ditta GAMA s.a.s. di Pizzata Christiane & C. – N.C.T. foglio 7 mappali 905-811.	GC 84/2013

PERMESSI DI COSTRUIRE	
ANNO	RILASCIATI
2009 (dal 01/06)	32
2010	24
2011	34
2012	34
2013	19
2014 (al 13/2)	4

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall’inizio alla fine del mandato

Il Comune di Gaglianico ha attivato in questo ambito, anche per l’anno scolastico 2013/2014, i seguenti servizi a domanda individuale:

Refezione scolastica : servizio rivolto agli alunni della Scuola dell’Infanzia e della Scuola primaria ed al personale preposto alla loro assistenza

Il servizio viene gestito direttamente dal Comune, i pasti vengono preparati presso il centro cottura comunale, trasportati a cura del comune stesso e somministrati presso le sale mensa della scuola primaria. Alcune mansioni sono svolte dai collaboratori scolastici nell’ambito di apposita convenzione stipulata con l’Istituto Comprensivo di Gaglianico, ma rendendosi necessario il servizio nella sua completezza si è reso necessario integrare lo stesso attraverso affidamento a cooperativa di tipo B (l’Amministrazione comunale, riconoscendo il ruolo di sostanziale importanza assunto dalla cooperazione sociale e dalla realizzazione di interazioni positive con le cooperative sociali di tipo B, ha inteso negli anni perseguire nello sviluppo di iniziative volte alla realizzazione di interazioni positive con cooperative sociali di “tipo B”, con riferimento a servizi complementari, non di natura sociale, realizzabili presso proprie strutture, al fine di garantire agli utenti la massima fruibilità delle stesse)

Nel corso degli anni ha subito delle modifiche sulla base dell’orario scolastico (rientri pomeridiani) applicato.

	2009	2010	2011	2012	2013
N° medio presenze giornaliere	186	187	181	157	142
N° pasti erogati	35.543	38.411	36.391	31.342	29.302

Prescuola : servizio rivolto alle famiglie dei bambini frequentanti la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria, che per motivi di lavoro, documentati, hanno necessità di anticipare l’ingresso a scuola dei figli, rispetto al normale orario scolastico, che si attua grazie alla collaborazione con l’Istituto Comprensivo di Gaglianico, con il quale viene stipulata apposita convenzione. Infatti per il buon funzionamento dei servizi occorre avvalersi

dell'operato dei collaboratori scolastici in servizio presso i diversi plessi (è prevista la possibilità di svolgimento da parte della scuola, in regime di convenzione con il comune, dei servizi di competenza dell'ente locale per quel che riguarda le mense, pre e post scuola, utilizzo delle strutture scolastiche nei periodi di interruzione dell'attività didattica);

	2009	2010	2011	2012	2013
Utenti prescuola	N.d.	N.d.	19	31	47

Doposcuola : servizio rivolto agli alunni della Scuola Primaria, servizio di mensa e doposcuola per le giornate di non rientro scolastico pomeridiano, attivato dall'amministrazione comunale , su richiesta delle famiglie interessate, che si svolge nelle giornate in cui non è previsto il rientro scolastico pomeridiano con assistenza da parte di personale educativo all'uopo assegnato e con la somministrazione del pasto, creando un insieme di opportunità che permettano il raggiungimento di un più efficace grado di integrazione con la normale attività svolta dall'istituzione scolastica.

Per l'anno scolastico in corso è stato ampliato a tre pomeriggi (ore 13.10/16.10 il martedì e giovedì e dalle ore 12.10/16.10 il venerdì con possibilità di uscita alla ore 14.40)

	2009	2010	2011	2012	2013
Utenti doposcuola	41	49	50	45	45

Centro estivo scuola dell'infanzia : attività ricreative di tipo ludico ed educativo durante il mese di luglio, con somministrazione dei pasti e l'assistenza durante gli stessi. Servizio affidato a cooperativa di tipo A. Attività di programmazione, secondo le indicazioni operative fornite dal Comune e rapporti con le famiglie e con l'amministrazione comunale.

	2009	2010	2011	2012	2013
Utenti centro estivo	38	36	44	30	22

- **Ciclo dei rifiuti:**

La percentuale della raccolta differenziata è passata dal 64,7% del 2009 al 52,8% del 2012 al 40,3% (dato di pre-consuntivo) del 2013. La riduzione registrata è dovuta a diversi fattori non ultimo la circostanza che i dati di smaltimento in conto proprio da parte delle utenze non domestiche non sono più trasmesse al centro di raccolta dati RUPAR Piemonte e dunque non concorrono a determinare la percentuale, che molte aziende hanno chiuso l'attività e, sul fronte delle utenze domestiche, forse a una minor sensibilità sul tema ambientale.

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Asilo Nido:

L'asilo nido è un servizio socio educativo di interesse pubblico che si propone di rispondere ai bisogni dei bambini in età da 0 a tre anni promuovendone la crescita, l'autonomia, la socializzazione e l'educazione.

L'azione educativa e formativa dell'asilo nido si esercita in costante e organico rapporto con le famiglie e in collaborazione con gli altri organismi di carattere sociale e formativo presenti sul territorio, a partire dalla scuola dell'infanzia, per una concreta continuità educativa.

Il Comune di Gaglianico gestisce in proprio l'asilo, le cui caratteristiche strutturali e la ricettività sono determinate dalle indicazioni contenute nella normativa regionale.

Sulla base di convenzioni stipulate con i Comuni di Cerrione e Sandigliano il servizio accoglie anche bambini provenienti dai suddetti comuni ed i figli dei dipendenti degli stessi e dall'anno scolastico 2013/2014 ha aperto le porte anche ai non residenti (solo in presenza di posti disponibili e dopo aver soddisfatto le esigenze dei soggetti di cui sopra)

L'Asilo Nido è aperto da settembre a giugno dalle ore 7.00 alle ore 17.00, con diverse possibilità di frequenza (Frequenza part-time 70% con pasto - Frequenza part-time 50% mattino (senza pasto) - Frequenza part-time 50% pomeriggio (senza pasto)

L'organizzazione del servizio è improntata a criteri di flessibilità, responsabilità di tutto il personale e sottoposta a continua verifica, in relazione alle esigenze dei bambini e delle bambine, alla sperimentazione riferita alla ricerca psico pedagogica, all'aggiornamento permanente, alla formazione e auto-formazione degli operatori ed al confronto costante con gli operatori che operano in altre strutture per la prima infanzia sul territorio. I genitori, parte attiva ed indispensabile della Commissione di Gestione, sono coinvolti nella partecipazione alle iniziative promosse dall'Asilo Nido.

Specifici interventi sono previsti per favorire la frequenza e garantire la piena integrazione dei bambini disabili e dei bambini in condizione di particolare rischio o disagio.

Nel 2013 si è concluso il percorso di autorizzazione al funzionamento dei locali di nuova costruzione (ampliamento strutturale) annessi all'esistente struttura dell'asilo nido comunale, destinati ad accogliere una sezione nuova dello stesso, che può ospitare un numero massimo di n. 15 bambini con età compresa fra i 6 ed i 36 mesi, affidati ad educatrici dipendenti del comune e/o a personale esterno qualificato, nel rispetto del rapporto numerico educativo.

Nell'anno scolastico in corso presso il suddetto Asilo sono ospitate le seguenti sezioni:

Sezione Primavera (24/36 mesi) : autorizzazione al funzionamento n. 18 posti – accolti n. 10 bambini - servizio affidato a Cooperativa di tipo A;

Sezione Coccinelle (6/14 mesi) : n. 12 bambini/ n. 2 educatrici a tempo pieno + supporto (servizio affidato a Cooperativa di tipo A);

Sezione Gabbiani (14/36 mesi) : n. 24 bambini /n. 2 educatrici a tempo pieno + n. 1 educatore part-time (50%) + n. 1 educatore part-time (70%);

La preparazione pasti è a cura di un cuoco, dipendente dell'ente, ed avviene nel rispetto del menù validato dal SIAN – Asl di Biella, supportato nelle ore di maggior "criticità" del servizio (affidato a Cooperativa di Tipo B)

Il servizio di supporto/integrazione al servizio educativo, compresa l'assistenza in mensa e l'igiene personale dei minori, è affidato a Cooperativa sociale di Tipo A ;

I servizi di supporto per la somministrazione del pasto e della merenda ai bambini , di riordino e pulizia locali, riordino del materiale di gioco, pulizia e sanificazione quotidiana dei locali interni, degli arredi e dei giochi, il lavaggio della biancheria in dotazione al servizio regolarmente utilizzata dai bambini sono stati affidati a Cooperativa di tipo B)

Centro estivo: Alla fine di giugno si è avviato il centro estivo e durante tutto il periodo, approfittando dell'ampio giardino abbiamo progettato per i bambini angoli strutturati e adibiti a diverse attività.

	2009	2010	2011	2012	2013
N° bambini frequentanti	82	86	76	81	88

Servizi socio assistenziali

Fino al 31/12/2013 il Comune di Gaglianico è stato capofila per la gestione dei servizi territoriali erogati anche per i Comuni di Ponderano, Borriana, Cerrione e Sandigliano, cioè per un territorio con circa 14.000 abitanti. La convenzione attiva a far tempo dal 1/5/1993 e giusto rep. n. 1629 in data 24/03/2010 del Comune di Gaglianico, Capo Convenzione aveva come termine concertato tra gli Enti il giorno 31/12/2014. La stessa è stata sciolta al 31/12/2013 anticipatamente rispetto alla scadenza naturale per attivare il dovuto percorso normativo statale e regionale (art. 14 cc. 26...31 ter Legge 30 luglio 2010 n. 122, e artt. 3 e 7 Legge regionale 28 settembre 2012, n. 11) e i relativi servizi sono stati conferiti ad I.R.I.S. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali, Via Losana 20, Biella, a far tempo dal 01/01/2014.

Il complesso dei servizi socio-assistenziali propriamente detti, si articola secondo diversi modi d'intervento (fino al 31/12/2013):

- La delega al consorzio IRIS per l'erogazione dei servizi relativi all'inserimento in case di riposo convenzionate, dell'affido di minori, del telesoccorso e del lavoro difficile.
- La gestione dei servizi sul territorio, realizzata mediante l'affidamento in appalto a una cooperativa sociale, comprendente attività di Assistenza Sociale, Assistenza Domiciliare, Educativa Territoriale, erogazione di pasti a domicilio, trasporto persone ecc.
- L'erogazione di contributi continui o finalizzati a persone e nuclei familiari svantaggiati.

- L'integrazione delle rette di degenza in case di riposo o di ospitalità in strutture protette di persone ammissibili a tale contributo.

- Il coordinamento delle attività di volontariato sociale.

Mensa anziani

Il comune garantisce un servizio mensa per gli anziani e un servizio di erogazione e consegna dei pasti di mezzogiorno.

	2009	2010	2011	2012	2013
Utenti mensa anziani	18	20	17	18	15

Soggiorni climatici anziani

Un altro intervento che si inserisce in questo ambito è l'organizzazione di soggiorni marini e montani per anziani. Tale servizio ha lo scopo di cementare e sviluppare amicizia e solidarietà fra gli anziani di Gaglianico. Viene data attuazione a partire dal 2005 alla normativa ISEE in materia di contribuzione a carico degli utenti nel pagamento del costo di alcuni servizi.

	2009	2010	2011	2012	2013
Partecipanti soggiorni climatici anziani	88	87	81	68	40

- Turismo: Si riepilogano di seguito le iniziative programmate e realizzate nel quinquennio:

ELENCO DEGLI EVENTI DAL 2009 AL 2013	
Dicembre 2009	Telethon 2009
12-13-14/03/2010	6 ^a raduno Motorvacanze organizzato dall'ACTI Biella – Associazione Campeggiatori Turistici Italiani
27/03/2010	Spettacolo teatrale "BACIAMI" svolto presso l'Auditorium comunale. L'incasso libero è stato devoluto a favore dell'Associazione Italiana Onlus Save the Children
Aprile 2010	Festa dello Sport
19-21/11/2010	Manifestazione denominata "ECO LIFE" presso il centro fieristico Biella Fiere di Gaglianico.
Dicembre 2010	Telethon 2010
12 Dicembre 2010	BIELLA GOSPEL CHOIR in Chiesa Parrocchiale S. Pietro
18-19-20/03/2011	7 ^a raduno Motorvacanze organizzato dall'ACTI Biella - Associazione Campeggiatori Turistici Italiani -
01/04/2011	Festa dello Sport
Settembre 2011	Concerto in Piazza Repubblica dei Divina
Dicembre 2011	Telethon 2011
16-17-18/03/2012	8 ^a raduno Motorvacanze organizzato dall'ACTI Biella - Associazione Campeggiatori Turistici Italiani -
07-14/07/2012	Aperitivo Musicale presso la nuova struttura polifunzionale di Via Fiorita.
Dicembre 2012	Telethon 2012
21/04/2013	Festa dello Sport

23/07/2013	Concerto dei Divina
Dicembre 2013	Telethon 2013

3.1.1.1 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009.

Il Piano della performance è un nuovo strumento programmatico, previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2009, con orizzonte temporale triennale ed è stato adottato dal Comune di Gaglianico a partire dall'esercizio 2011. Il concetto di performance è centrale nella gestione di un'organizzazione: "la performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita" (Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione).

La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

La graduazione delle posizioni di lavoro dell'Ente privo di personale con qualifica dirigenziale inerisce a personale non dirigenziale appartenente all'area delle "Posizioni Organizzative", individuato tra i dipendenti inquadrati in categoria D. Per il personale appartenente all'area delle posizioni organizzative il riferimento è l'art. 8 e ss. del C.C.N.L., per la revisione del sistema di classificazione del personale del comparto sottoscritto in data 31-3-1999.

La valutazione finale della prestazione di ciascuna posizione organizzativa è effettuata sulla base di un sistema integrato di valutazione. Al termine di ogni anno, l'organismo indipendente di valutazione, effettua la valutazione qualitativa; la valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva. Il sistema prevede quattro ambiti di merito. Per ogni ambito è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

<i>Ambito D</i>	<i>Ambito C</i>	<i>Ambito B</i>	<i>Ambito A</i>
Inferiore al 70%	tra 70% e 79,99%.	tra 80% e 89,99%.	Oltre 90%.

L'ambito D corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 70%.

Il collocamento in tale ambito produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

L'ambito C rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale ambito è associato a valutazioni maggiori o uguali al 70% e fino a 79,99%.

L'ambito B è associata a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.

L'ambito A rappresenta l'ambito di merito alta: l'ingresso in tale ambito è associato a valutazioni maggiori o uguali al 90%.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato di ogni Posizione Organizzativa (max 25% dell'indennità di posizione per l'attribuzione del budget iniziale) sono attribuite ai processi/obiettivi sulla base della pesatura degli stessi processi/obiettivi ed erogate in modo direttamente proporzionale al risultato del processo/obiettivo nonché all'esito finale delle singole valutazioni fatta salva la ambito A che percepisce il 100% del risultato.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del

TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

Le disposizioni richiamate non si applicano a questo Comune.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.282.030,06	4.478.805,60	4.427.095,78	4.352.245,84	4.422.916,86	3%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	442.752,54	139.736,44	108.794,24	178.744,85	98.572,46	-78%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	478.485,00	270.000,00	-	27.342,26	-	-100%
TOTALE	5.203.267,60	4.888.542,04	4.535.890,02	4.558.332,95	4.521.489,32	

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(in euro)						
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	397.931,49	382.790,10	376.296,32	283.823,22	277.089,01	-30%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	397.931,49	382.790,10	376.296,32	283.823,22	277.089,01	-30%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.282.030,06	4.478.805,60	4.427.095,78	4.352.245,84	4.422.916,86
Spese Titolo I	4.039.034,97	4.007.538,21	3.975.526,12	3.842.411,25	3.669.506,05
Rimborso Prestiti parte del titolo III	279.039,12	304.733,17	281.539,33	358.675,00	371.610,18
SALDO DI PARTE CORRENTE	- 36.044,03	166.534,22	170.030,33	151.159,59	381.800,63

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	442.752,54	139.736,44	108.794,24	178.744,85	98.572,46
Entrate titolo V**	478.485,00	270.000,00	-	27.342,26	-
TOTALE titoli (IV + V)	921.237,54	409.736,44	108.794,24	206.087,11	98.572,46
Spese Titoli II	754.594,76	530.836,90	368.562,13	268.711,80	92.320,45
Differenza di parte capitale	166.642,78	- 121.100,46	- 259.767,89	- 62.624,69	6.252,01
Entrate correnti destinate ad investimenti	8.604,65	23.727,32	29.424,22	107.539,48	63.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	37.778,23	206.266,01	250.267,89	38.306,55	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	213.025,66	108.892,87	19.924,22	83.221,34	69.252,01

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Riscossioni	(+)	4.131.143,78
Pagamenti	(-)	4.022.633,97
Differenza	(+)	108.509,81
Residui attivi	(+)	1.470.055,31
Residui passivi	(-)	1.447.966,37
Differenza		22.088,94
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	130.598,75

Anno 2010

Riscossioni	(+)	4.040.122,10
Pagamenti	(-)	3.648.266,94
Differenza	(+)	391.855,16
Residui attivi	(+)	1.231.210,04
Residui passivi	(-)	1.577.631,44
Differenza		- 346.421,40
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	45.433,76

Anno 2011

Riscossioni	(+)	4.000.983,25
Pagamenti	(-)	3.619.884,60
Differenza	(+)	381.098,65
Residui attivi	(+)	911.203,09
Residui passivi	(-)	1.382.039,30
Differenza		- 470.836,21
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	- 89.737,56

Anno 2012

Riscossioni	(+)	3.964.029,87
Pagamenti	(-)	3.421.120,04
Differenza	(+)	542.909,83
Residui attivi	(+)	878.126,30
Residui passivi	(-)	1.332.501,23
Differenza		- 454.374,93
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	88.534,90

Anno 2013

Riscossioni	(+)		4.624.585,91
Pagamenti	(-)		4.256.732,48
Differenza	(+)		367.853,43
Residui attivi	(+)		1.613.097,94
Residui passivi	(-)		1.929.273,78
Differenza		-	316.175,84
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)		51.677,59

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		76.435,95	297,30	1.699,89	45.000,00
Per spese in conto capitale	184.654,51	2.608,59	78,33	43.374,19	-
Per fondo ammortamento					-
Non vincolato	103.918,96	211.626,82	243.014,62	342.831,60	813.030,34
Totale	288.573,47	290.671,36	243.390,25	387.905,68	858.030,34

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	572.372,01	763.073,31	808.688,70	806.352,75	1.174.206,18
Totale residui attivi finali	1.673.504,84	1.631.633,35	1.524.701,25	1.359.893,01	1.613.097,94
Totale residui passivi finali	1.957.303,38	2.104.035,30	2.089.999,70	1.778.340,08	1.929.273,78
Risultato di amministrazione	288.573,47	290.671,36	243.390,25	387.905,68	858.030,34
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			-		-
Finanziamento debiti fuori bilancio	25.000,00		-	10.000,00	-
Salvaguardia equilibri di bilancio			-		-
Spese Correnti non ripetitive			-	95.000,00	-
Spese Correnti in sede di assestamento	2.286,00	79.123,00	19.519,36	47.492,00	-
Spese di investimento	37.778,23	206.666,01	250.267,89	38.306,55	-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Totale	65.064,23	285.789,01	269.787,25	190.798,55	

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
	Precedenti				
TITOLO 1					
ENTRATE TRIBUTARIE	75.249,52	41.532,57	34.809,77	316.104,77	467.696,63
TITOLO 2					
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	1.645,39	128.146,80	233.341,30	363.133,49
TITOLO 3					
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	27.978,19	12.933,67	94.515,28	299.024,82	434.451,96
Totale	103.227,71	56.111,63	257.471,85	848.470,89	1.265.282,08
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	43.715,20	-	-	-	43.715,20
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	6.311,37	11.220,66	-	15.235,00	32.767,03
Totale	50.026,57	11.220,66	-	15.235,00	76.482,23
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.708,29	-	-	14.420,41	18.128,70
Totale generale	156.962,57	67.332,29	257.471,85	878.126,30	1.359.893,01

Residui passivi al 31-12.	2009 e	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto
	Precedenti				
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	174.840,55	15.063,93	106.646,40	1.131.220,26	1.427.771,14
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	71.516,88	47.579,59	14.700,00	190.856,48	324.652,95
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	13.791,50	-	1.700,00	10.424,49	25.915,99

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi * titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,95%	24,49%	25,01%	24,38%	34,00%

* (competenza + residui)

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

L'ente ha rispettato il patto nel 2013.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	7.329.271,10	7.294.532,96	7.012.993,63	6.654.318,62	6.282.660,74
Popolazione Residente	3924	3931	3966	3945	3878
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.867,81	1.855,64	1.768,28	1.686,77	1.620,08

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,71%	4,60%	4,70%	4,88%	4,34%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2008 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	88.316,86	Patrimonio netto	5.378.511,29
Immobilizzazioni materiali	12.378.797,01		
Immobilizzazioni finanziarie	111.920,84		
Rimanenze			
Crediti	1.898.905,72		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.913.694,32
Disponibilità liquide	1.063.809,01	Debiti	8.285.609,69
Ratei e Risconti attivi	36.065,86	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	15.577.815,30	TOTALE	15.577.815,30

Anno 2012 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	52.909,94	Patrimonio netto	5.976.714,72
Immobilizzazioni materiali	13.393.232,11		
Immobilizzazioni finanziarie	1.063.370,14		
Rimanenze			
Crediti	1.359.893,01		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.628.423,31
Disponibilità liquide	806.352,75	Debiti	8.108.005,75
Ratei e Risconti attivi	37.385,83	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	16.713.143,78	TOTALE	16.713.143,78

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Esiste un debito fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2013 per euro 2.196,18 derivante da una sentenza d'Appello del Tribunale di Biella per un verbale dell'ufficio di Polizia municipale di Gaglianico.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.028.704,40 (anno base 2004)	1.028.704,40 (anno base 2004)	1.028.704,40 (anno base 2004)	1.163.585,79 (anno base 2008)	1.033.579,54 (anno base 2012)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.010.225,41	957.122,87	902.119,61	989.566,08	1.025.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,14%	28,61%	29,82%	30,42%	31%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

La percentuale di incidenza ricomprende anche le spese di personale delle società a totale partecipazione pubblica titolari di affidamento diretto di servizi pubblici senza gara (in house), ai sensi art. 76 c. 7 d.l. 112/08.

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	301,85	291,67	285,55	255,14	248,59

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	129,33	135,18	136,57	143,51	143,05

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Negli anni 2012 e 2013 non è stato rispettato il limite di cui al comma 28, art. 9, del D.L. 78/2010.

La spesa media del triennio 2007-2009 per tale tipologia è stata pari ad Euro 31.805,95 e riguardava personale educativo dell'asilo nido assunto a tempo determinato.

A partire dal 1/1/2011, a seguito della cessazione dal servizio del funzionario tecnico per collocamento a riposo, il Comune di Gaglianico ha attivato per la sostituzione di tale figura una convenzione con Varallo Sesia; dal 1/12/2012 il funzionario dipendente del Comune di Varallo Sesia, è passato per mobilità alle dipendenze del comune di Gaglianico; nel frattempo altro personale cessato nel corso del 2012 è stato sostituito con personale in convenzione, in particolare la Responsabile dell'asilo nido e servizi scolastici. Non ultimo, a seguito della cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età del segretario comunale si è proceduto a scioglimento consensuale anticipato della Convenzione in essere per la gestione associata del servizio di Segreteria Comunale tra i Comuni di Gaglianico (capo convenzione), Torrazzo e Sandigliano in data 30/6/2012, e, a partire dal 1/7/2012 è stato attivato il servizio di segreteria in convenzione tra i Comuni di Candelo (capo convenzione), Gaglianico e Villanova B.se.

Tali movimentazioni di personale, posizioni organizzative e segretario comunale, hanno di fatto indotto l'Ente a muoversi nella direzione delle convenzioni di personale per garantire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa ed ha comunque consentito un sensibile risparmio di spesa nel senso che figure a tempo pieno sono state sostituite con personale part-time al 50%; nel caso del segretario la percentuale a carico del comune di Gaglianico è passata dal 55% al 38,89%.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

La spesa sostenuta per tali tipologie contrattuali (Euro 64.664,29 relativa a rapporti in convenzione e precisamente funzionario tecnico capo (50%) in convenzione con il Comune di Varallo Sesia - Convenzione servizio di segreteria (16/36) dal 1/7/2012 con il Comune capo convenzione di Candelo - Convenzione personale Asilo nido/mense da settembre 2012 con il Comune di Candelo - Convenzione per sostituzione maternità Istruttore tecnico (10 ore/sett da sett 2012 con il Comune di Ponderano) nel 2012 non è stata contenuta nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Lo stesso dicasi per l'anno 2013 in cui la spesa risulta essere pari ad Euro 81.300,00 (dato di pre-consuntivo) e si riferisce alle seguenti convenzioni:

- Convenzione servizio di segreteria (16/36) con il Comune di Candelo capo convenzione: Euro 52.000,00.
- Convenzione per il Servizio di Responsabile del Servizio ed altri Servizi amministrativi finalizzati alla gestione dell'Asilo Nido e dei Servizi Scolastici con il Comune di Candelo capo convenzione: Euro 25.000,00.
- Convenzione con il Comune di Ponderano per la gestione associata temporanea dell'Ufficio Tecnico

Comunale – per il periodo dal 1 gennaio al 30 settembre 2013: Euro 4.300,00.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	93.481,96	79.274,51	88.453,02	78.711,24	79.135,92

Il comune ha provveduto, ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio, a ridurre la consistenza del fondo in misura proporzionale alla cessazione dal servizio del personale. La media dei dipendenti, infatti, si è ridotta da 28,37 unità di personale nel 2011 a 28,11 nel 2012 a 27,61 nel 2013.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Il Comune di Gaglianico è stato destinatario di due pronunce aventi ad oggetto rispettivamente il rendiconto 2010 (Delibera n. 174/2012/SRCPIE7PRSE) ed il bilancio di previsione 2012 (Delibera n. 452/2012/SRCPIE7PRSE).

Nella pronuncia sul rendiconto 2010 si riscontravano tre criticità la prima delle quali - concernente la mancata adozione della delibera sulla sussistenza dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni – derivava dal fatto che nel sistema di rilevazione SIQUEL risultavano alcune partecipazioni dirette – in realtà indirette - non contemplate nella deliberazione n. 12 del 28/1/2010 opportunamente adottata al Consiglio comunale, ma fu inequivocabilmente chiarito che

ciò dipendeva da un'anomalia del sistema stesso. La seconda criticità riguardava l'errata allocazione di poste nei servizi conto terzi cui si è immediatamente posto rimedio e la terza il mancato aggiornamento annuale dell'inventario cui si è data rassicurazione in ordine alla sua progressiva sistemazione.

La pronuncia sul bilancio di previsione 2012 evidenziava due criticità ovvero il superamento dei limiti di spesa previsti dall'art. 6 del DL n. 78/2010 per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture e il rispetto del patto di stabilità nel bilancio pluriennale 2013-2014 grazie ad una contrazione dei pagamenti delle spese in conto capitale.

Riguardo al primo punto il Comune ha potuto garantire il pieno rispetto per le tipologie di spesa Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, Missioni, Formazione - la fattispecie sponsorizzazioni non ricorre – non è stato possibile superare le criticità relativamente a Consulenze e Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture trattandosi di spese oggettivamente non comprimibili pena la sospensione dell'attività. In sede di consuntivo 2012, peraltro la spesa complessiva è stata di euro 6.770,21 a fronte di un limite di spesa di euro 6.287,08 quindi con uno sforamento davvero contenuto.

Quanto al rispetto del patto di stabilità nel punto 5 della presente relazione si è dato atto del perfetto rispetto del saldo obiettivo ottenuto nel 2013, primo anno di applicazione per il comune di Gaglianico.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
3. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Il Comune di Gaglianico ha perseguito nel quinquennio una politica di contenimento di tutte le spese non strettamente necessarie ed impegnato tutti gli uffici ad effettuare un'attenta e scrupolosa operazione di tagli o riduzioni alle spese non essenziali.

I tagli più consistenti sono stati operati nell'ambito delle manutenzioni, in particolare del verde e dei campi di calcio:

	2009	2010	2011	2012	2013
Servizio integrativo di manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale	67.681,70	57.812,63	45.027,12	38.350,95	33.539,56
Interventi di manutenzione del verde del campo di calcio e di allenamento	35.650,00	28.326,08	19.844,80*	22.000,00	24.000,66

Per quanto riguarda la manutenzione del verde dei campi da calcio si è cercato di razionalizzare le risorse disponibili attuando una gestione separata del servizio che ha fatto registrare un risparmio della spesa per il bilancio comunale e al contempo ha apportato un beneficio a livello qualitativo

conseguente ad una richiesta degli interventi manutentivi sotto il diretto controllo della associazione sportiva secondo la programmazione del campionato calcistico.

Inoltre si è rilevata una sensibile economia della spesa del servizio manutentivo delle aree verdi comunali rispetto all'esercizio 2009, anno di inizio del mandato, quantificabile in circa Euro 30.000,00 derivante dalla volontà di questa Amministrazione di contrarre le spese correnti.

Nello spirito di razionalizzare le spese dei servizi essenziali è doveroso evidenziare altre economie registrate nel complessivo bilancio della spesa anche se per queste ultime l'inflessione è dovuta alla mancanza temporanea di esigenze specifiche.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Non ricorre la fattispecie.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009* (quadro facoltativo per la tipologia dimensionale dell'ente non redatto nel certificato)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Cordar Biella Servizi Spa	013			17.999.442,00	2,80	3.024.701,00	420,00
Seab Spa	005			19.053.934,00	2,05	749.768,00	471.981,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Cordar Biella Servizi Spa	013			19.752.647,00	2,80	9.689.833,00	25.531,00
Seab Spa	005			16.587.819,00	2,05	1.444.082,00	63.612,00
(8) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(9) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(10)Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(11)Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(12)S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(13)Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(14)Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
SACE SpA – Aeroporto Cerrione	Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ai sensi art. 14 c. 32 d.l. 78/2010 convertito con legge 30.07.2010.n. 122 ss.mm.ii.	CC 23 del 24/9/2013	In attesa di finalizzazione procedurale
ATL – Azienda turistica locale (società consortile)	Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ai sensi art. 14 c. 32 d.l. 78/2010 convertito con legge 30.07.2010.n. 122 ss.mm.ii.	CC 23 del 24/9/2013	In attesa di finalizzazione procedurale

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Gaglianico che sarà trasmessa alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali - Via della Stamperia, 8 - 00187 – Roma nelle more dell’insediamento del tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Gaglianico, 14/02/2014

IL SINDACO
F.to Arch. Andrea Quaregna

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Gaglianico, 19/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

F.to Dott.ssa Paola Patrizia Mastria

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.